DETERMINA n. 439 del 29/05/2024

STRUTTURA GESTIONE ACQUISTI

OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEI LAVORI DI SCAVO DI SBANCAMENTO PER LA SOSTITUZIONE DEI TUBI DI ACQUE PIOVANE PRESSO P.O. DI BORGO MANTOVANO

Direttore Struttura: ***PANARELLI CESARINO***
Responsabile procedimento: ***PANARELLI CESARINO***

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA GESTIONE ACQUISTI

Nell'esercizio delle attribuzioni conferite dal Direttore Generale con decreto n. 993 del 05/08/2021, in attuazione degli articoli 16 e 17 d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 15 bis del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502;

PREMESSO che:

- con nota conservata agli atti, n. prot. 26044/2024 del 13.05.2024, della Struttura Complessa Gestione Tecnico Patrimoniale, è stato richiesto di procedere ai lavori di scavo di sbancamento per la sostituzione dei tubi di acque piovane presso P.O. di Borgo Mantovano, poiché è stato verificato che buona parte dell'acqua estratta dalla fossa con le pompe e da queste immessa nella rete fognaria comunale, rientra nella fossa di partenza a causa di probabili perdite dalle tubazioni esterne nel parcheggio di proprietà della A.S.S.T. di Mantova;
- si è rilevato un aumento del flusso di acqua in ingresso nella fossa nel momento in cui si mettono in moto le pompe, comportando un aggravio del lavoro di queste ultime che faticano a svuotare la fossa, nonché un pericolo di creazione di voragini improvvise nel parcheggio.
- con nota conservata agli atti, n. prot. 26273/2024 del 14.05.2024, il p.i. Davide Balzanelli, Responsabile manutenzioni zona Basso Mantovano, ritiene urgente e improrogabile richiedere l'intervento della ditta Zapparoli Edoardo e C. s.n.c.., con sede in Sustinente (MN), Via Marconi, 711/a, partita IVA n. 02392800203, per procedere ai lavori di scavo e ripristino per cercare e riparare la perdita, in quanto ha preso atto dello stato dei luoghi e può intervenire in tempi celeri vista la situazione di emergenza e, inoltre, la ditta è ubicata non lontana dal luogo dei lavori, requisito che incide notevolmente sul prezzo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 comma 1 del Decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella L. 6 luglio 2012, n. 94 "n*el rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e dell'art. 58 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, gli Enti del Servizio Sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali o convenzioni quadro stipulate da Consip SpA"*;

Determina n. 439 del 29/05/2024
Fascicolo 18/2024 Cl: 1.06.04
Proposta n. 923/2024

DATO ATTO che una fornitura cui sopra non è al momento oggetto di Convenzioni attive ARIA Spa o CONSIP Spa, né oggetto di programmazione sanitaria a livello regionale ed attribuite al medesimo soggetto aggregatore;

DATO ATTO:
- che, ai sensi dell'art. 50 del DLgs 31 marzo 2023 n. 36, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Decreto, con la modalità dell'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che ricorrono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs 31 marzo 2023 n. 36, nel rispetto dei principi di cui al Libro Primo Parte I e Parte II e del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del medesimo decreto, tenuto conto del valore economico del servizio da affidare di importo inferiore ad € 140.000,00 (al netto dell'IVA);
- della definizione di "affidamento diretto" di cui all'art. 3 dell'All. I.1 del citato D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui trattasi di affidamento di un contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

RICHIAMATI i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 753 del 12.10.2020 e n. 764 del 20.10.2020 (quest'ultimo richiamato dalla sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108), riferiti alla disciplina transitoria di cui all'art. 1, comma 2 del DL 16.07.2020 n. 76 in deroga all'art. 36, comma 2 lett. a), del previgente D.Lgs n. 50/2016, analogamente in parte riferibili alla nuova disciplina normativa sopra citata;

DATO ATTO che ai sensi dei predetti pareri:
- l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di preventive indagini di mercato;
- nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni, non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi;

- l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una *best practice*, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento;
- negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di uno specifico criterio di aggiudicazione (come confermato dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108) essendo espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando, come confermato dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del contraente diretto;

CONSIDERATO che il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, ai sensi del sopra citato all'art. 49 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, può essere motivatamente derogato con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché alla accurata esecuzione del precedente contratto, con conseguente possibilità che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

CONSIDERATO altresì che, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente, il cui rispetto di norma comporta il divieto di invitare a partecipare alla procedura successiva il contraente uscente e gli operatori economici precedentemente invitati e non affidatari, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedura comunque aperta al mercato, nella quale la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione, come confermato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle Linee Guida n. 4 del 10 luglio 2019, da ritenersi ancora valide, in quanto non sostituite per la disciplina dell'affidamento diretto dall'All.to II.1 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;

DATO ATTO quindi che, con riguardo alla procedura di affidamento diretto a cui si riferiscono i suddetti pareri ministeriali, la giurisprudenza e le disposizioni normative sopra citate, se ne desume:

- l'assenza di un obbligo di consultazione preventiva di diversi operatori economici;
- l'assenza di un obbligo di esperire una procedura competitiva per l'affidamento del contratto;

- la possibilità di effettuare una scelta discrezionale dell'operatore economico (anche nel caso di previo interpello di più operatori economici), purché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'assenza dell'obbligo di definire preventivamente specifici criteri di aggiudicazione individuati tra quelli previsti dal codice degli appalti;

DATO ATTO che:
- è stata attivata procedura di affidamento diretto mediante utilizzo della Piattaforma Telematica SINTEL, ai sensi delle disposizioni sopra citate;
- è stata invitata a presentare offerta la ditta Zapparoli Edoardo e C. s.n.c., P.I. 02392800203;
- l'importo non superabile è stato determinato in € 15.775,00 oltre IVA e oneri di legge;
- entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, è pervenuta la seguente offerta economica:

OPERATORE ECONOMICO	PREZZO OFFERTO (iva esclusa)
Zapparoli Edoardo e C. s.n.c.	€ 15.775,00

- l'offerta pervenuta è così suddivisa:
  - scavo di sbancamento area (mis. ml. 25X5 prof. m. 2,00) per sostituzione tubazioni, compreso trasporto e smaltimento materiale di risulta presso pubblica discarica: a corpo € 8.900,00 oltre IVA;
  - fornitura e posa sabbia per riempimento scavo: MC. 125X €/MC. 22,00 = € 2.750,00 oltre IVA;
  - fornitura materiale riciclato certificato: MC. 125X €/MC. 17,00 = € 2.125,00 oltre IVA;
  - asfaltatura: a corpo € 2.000,00 oltre IVA;

VERIFICATA la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa presentata dalla suddetta ditta offerente e accertata, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023, la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del medesimo codice;

ACQUISITO il parete tecnico positivo da parte del p.i. Davide Balzanelli, Responsabile manutenzioni zona Basso Mantovano, come da documentazione in atti;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento, ai sensi del 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, dei lavori di scavo di sbancamento per la sostituzione dei tubi di acque piovane presso P.O. di Borgo Mantovano alla ditta Zapparoli Edoardo e C. s.n.c.., che ha offerto un importo pari ad € 15.775,00 oltre IVA e oneri di legge;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è stato individuato nel p.i. Davide Balzanelli, responsabile manutenzioni zona Basso Mantovano;

PRECISATO che la spesa derivante dal presente affidamento verrà contabilizzato sul conto economico 80150500 (manutenzione immobili) del bilancio di esercizio 2024 di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale;

RITENUTO di autorizzare la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che il responsabile del procedimento **PANARELLI CESARINO** attesta la completezza, la regolarità e la legittimità dell'istruttoria;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Complessa Bilancio - Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la regolarità contabile e l'imputazione a Bilancio derivante dal presente provvedimento;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi del 50 comma 1 lett. a) del DLgs 31 marzo 2023 n. 36, i lavori di scavo di sbancamento per la sostituzione dei tubi di acque piovane presso P.O. di Borgo Mantovano alla ditta Zapparoli Edoardo e C. s.n.c.. con sede in Sustinente (MN), Via Marconi, 711/a, partita IVA n. 02392800203, per un importo pari ad € 19.245,50 inclusa IVA di legge;

2. di dare atto che la presente aggiudicazione comporta una spesa complessiva presunta pari ad € 19.245,50 inclusa IVA di legge, che verrà conteggiata sul conto economico 80150500 (manutenzione immobili) del bilancio di esercizio 2024 di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale;

3. di autorizzare la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

4. di dare atto che Responsabile Unico del Progetto (RUP), a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è stato individuato nel p.i. Davide Balzanelli, responsabile manutenzioni zona Basso Mantovano;

5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL DIRETTORE della STRUTTURA
PANARELLI CESARINO
(atto firmato digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge)